

UNIONE ARTISTI - UNAMS

Viale delle Province n. 184 - 00162 ROMA
Tel. 06.44240965 - Fax 06.44291557

PETIZIONE PARLAMENTO EUROPEO

OGGETTO SUCCINTO DELLA PETIZIONE:

In data 21 dicembre 1999 il Parlamento italiano ha approvato la legge n. 508, di riforma delle istituzioni di Alta Cultura (accademie e conservatori di musica) affinché i relativi diplomi ottenessero il riconoscimento accademico così come è da tempo negli altri Stati membri. La riforma deliberata dalla citata legge 508 non risulta ancora attuata, per la mancata emanazione del regolamento di esecuzione. Il riconoscimento accademico dei diplomi costituisce elemento fondamentale per la mobilità degli studenti e per la libera circolazione dei lavoratori, per cui il ritardo nell'adozione dei provvedimenti regolamentari appare in contrasto con l'art. 15 della Carta dei diritti dell'Unione europea e con l'art. 39 del trattato comunità europea CE.

TESTO DELLA PETIZIONE

Per quanto esposto in oggetto, appare evidente la discriminazione per ragione di nazionalità degli studenti e dei lavoratori italiani in sede comunitaria in aperta violazione dei principi fissati dagli artt. 12 e 39 del trattato CE, i quali garantiscono la parità di trattamento ai cittadini residenti negli Stati membri. Altrettanto evidente risulta la lesione della libertà professionale e del diritto di lavorare assicurati dall'art. 12 della Carta dei diritti fondamentali dell'unione europea.

In definitiva, malgrado la vigenza della legge n. 508/1999 con cui il Parlamento italiano ha inteso rimuovere gli ostacoli al riconoscimento in sede europea dei titoli rilasciati dalle accademie e dai conservatori di musica statali, facendoli transitare dal settore dell'istruzione secondaria a quello universitario, dopo cinque anni il Governo italiano non ha ancora approvato il previsto Regolamento esecutivo, determinando le suindicate gravi violazioni delle norme comunitarie.

Conseguentemente, i sottoscritti chiedono:

- che il Parlamento europeo si pronunci e dia chiare indicazioni per le azioni conseguenti, anche attivandosi presso la Commissione Europea e presso il Consiglio dei Ministri, nonché presso le Istituzioni comunitarie, affinché cessi questa situazione di discriminazione dei laureati italiani delle Accademie e dei Conservatori di musica, che non sono in grado di far valere i loro titoli a causa della mancata operatività della legge 508/99, in assenza del relativo Regolamento;
- che venga assicurata pari dignità culturale e giuridica al servizio pubblico svolto da tali istituzioni in Italia rispetto alle università degli studi in tutta Europa e conseguentemente anche ai titoli di queste Istituzioni rilasciati, garantendo ai relativi diplomati il possesso di un titolo idoneo e giuridicamente valido all'inserimento nel mondo del lavoro in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Si allega una memoria che illustra in dettaglio le motivazioni della presente istanza, con ampi riferimenti alla vasta problematica rappresentata succintamente con la presente petizione.

Roma 4 Marzo 2005

NOMINATIVI (stampatello)

FIRME AUTOGRAFE